LABORATORI DI BATTERIOLOGIA-(1000D 02 017, 1000D 02 055)

Chiunque acceda al laboratorio, in base al proprio ruolo e ai propri compiti, inclusi gli studenti in iter formativo, è tenuto alla conoscenza e al rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza previste per le attività in laboratorio, come da formazione ricevuta e secondo le specifiche indicazioni contenute nelle SOP di riferimento.

Gestione del rischio - raccomandazioni generali

Durante tutte le attività di tesi, gli studenti devono attenersi alle indicazioni previste nelle procedure interne del Laboratorio:

- L'accesso al laboratorio è consentito, esclusivamente, alle persone autorizzate ed adeguatamente istruite.
- Non è consentito operare in laboratorio in mancanza di un tutor e/o di un responsabile reperibile.
- Fare sempre riferimento al tutor per ogni dubbio relativo alla sicurezza propria e altrui.
- Se non vi sono chiare le istruzioni di lavoro non esitate a far domande; informate il tutor di qualsiasi incidente vi capiti, anche se lo ritenete di poco conto.
- Utilizzate soltanto le attrezzature per le quali è stata ricevuta adeguata formazione da parte del personale preposto.
- Non indossare indumenti che possono essere di intralcio (scarpe, vestiti con frange, ecc.).
- Non abbandonare sacche e zaini in laboratorio.
- Nei laboratori è vietato mangiare, bere, fumare, conservare cibo, truccarsi, portare anelli e bracciali. I capelli, se lunghi, vanno raccolti dietro il capo. E' sconsigliato l'uso di lenti a contatto.
- Gli operatori non devono indossare calzature aperte.
  Lavatevi le mani, prima di uscire dal laboratorio, ogni volta che avete terminato il vostro lavoro.

Rischio biologico – buone prassi

Considerare tutti i campioni di origine animale, ivi inclusi campioni clinici, liquidi biologici (sangue, feci, secrezioni nasali, urine) e tessuti provenienti da animali di laboratorio inoculati o infetti, come potenziali portatori di agenti patogeni

QUANDO	COSA FARE

SEMPRE	La manipolazione di campioni e ceppi batterici va effettuata sempre con l'utilizzo di guanti. I guanti non sono una barriera assoluta, pertanto fai attenzione a non danneggiarli mediante stiramenti, monili e unghie lunghe. Ricorda che i guanti non sostituiscono la necessità di lavarsi le mani. Lavarsi sempre le mani dopo aver sfilato i guanti. Non riciclare i guanti mononuso. E' cattiva abitudine riporre i guanti nelle tasche del camice dopo l'utilizzo. Un uso scorretto dei guanti può favorire contaminazioni nell'ambiente. I guanti devono essere smaltiti nel contenitore dei rifiuti pericolosi di rischio infettivo. E' obbligatorio l'uso di camici da laboratorio a manica intera e polsini ad elastico. Il camice deve scendere fino alle gambe, coprendo integralmente la parte superiore del corpo. Il laboratorio deve essere tenuto pulito, in ordine e sgombro da qualsiasi oggetto non pertinente al lavoro. Le superfici di lavoro devono essere decontaminate con un germicida chimico appropriato (ad es. ipoclorito di sodio diluito dall'1% al 25%, a seconda dell'utilizzo) almeno una volta al giorno e, in ogni caso, dopo ogni spargimento di materiale e al termine dell'attività lavorativa giornaliera. Decontaminare e pulire sempre, al termine del loro utilizzo, le apparecchiature scientifiche. Vicino ad ogni posto di lavoro vanno posizionati idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali di tipo sanitario. Decontaminare i materiali di laboratorio prima di eliminarli e, nel caso della vetreria o di altro materiale riciclabile, prima del lavaggio. Adottare le misure necessarie a prevenire incidenti causati da aghi, bisturi e altri oggetti taglienti. Agli aghi non va rimesso il cappuccio e non vanno rimossi dalle siringhe monouso.

QUANDO	**COSA FARE**

	Aghi, siringhe monouso, lame di bisturi e altri oggetti taglienti devono essere riposti, per l'eliminazione, in appositi contenitori con pareti impenetrabili. Adottare solo sistemi di tipo meccanico per il pipettamento di tutti i liquidi. Tutte le micropipette devono essere dotate di eiettore del puntale. Quest'ultimo deve essere eliminato insieme agli altri rifiuti speciali di tipo sanitario. Al termine di ogni lavoro la micropipetta deve essere disinfettata in modo adeguato.
QUANDO SI UTILIZZANO CAPPE BIOLOGICHE	La cappa deve essere appropriata al campione da trattare, alle operazioni che devono essere eseguite, correttamente funzionante. Prima dell'inizio dell'attività lavorativa, verificare che le lampade UV siano spente; il cui utilizzo, come germicidi, deve essere sempre limitato ad una breve azione iniziale. Accendere il motore di aspirazione almeno 10 minuti prima dell'inizio delle attività per stabilizzare il flusso laminare. Al fine di garantire la corretta velocità del flusso d'aria, in particolare per le cappe di Classe II, assicurarsi che le griglie di aspirazione non siano bloccate da materiali, attrezzature, apparecchiature. Accertarsi che il vetro frontale (se a scorrimento) sia alla altezza giusta (20-30 cm). Ridurre allo stretto indispensabile la presenza sotto cappa di oggetti, contenitori, apparecchiature. Sotto le cappe di Classe II è vietato l'uso di becchi Bunsen o altri tipi di bruciatori, per evitare la deviazione del flusso interno dell'aria e il possibile danneggiamento dei filtri HEPA. Lavorare il più possibile nella zona centrale della cappa. I rifiuti delle lavorazioni devono essere posizionati in idonei contenitori per rifiuti biologici, collocati all'interno della cappa. I contenitori possono essere trasferiti all'esterno dopo una verifica della chiusura a tenuta del tappo e della assenza di residui sulla superficie esterna. Le apparecchiature e i contenitori utilizzati, prima di rimuoverli dalla cappa devono essere disinfettati. Al termine delle attività, pulire accuratamente il piano di lavoro della cappa con materiale disinfettante. Dopo la fine delle operazioni, lasciare la cappa in funzione per circa 10 minuti e accendere i raggi UV per almeno 10 minuti (ricordarsi di spegnerli prima di chiudere il laboratorio).

Rischio biologico – gestione delle emergenze

QUANDO	COSA FARE
In caso di spandimento di materiale biologico	Indossare guanti in nitrile monouso. Rimuovere il materiale biologico con materiali assorbenti e smaltirlo nel contenitore monouso per rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo solido. Pulire e disinfettare l'area con detergenti disinfettanti. In caso di versamento di materiale biologico all'interno della cappa, adottare la seguente procedura: non spegnere la cappa; rimuovere immediatamente dal piano di lavoro, con materiale imbevuto di disinfettante, i versamenti; disinfettare le pareti, le superfici e gli strumenti (se il piano di lavoro è una superficie continua, coprirlo con disinfettante e lasciare agire per alcuni minuti; in caso contrario - ad esempio, piano forato - asportare i componenti e pulirli accuratamente con disinfettante).
In caso di taglio o puntura con ago	Disinfettare immediatamente la ferita con acqua ossigenata e alcool denaturato. Coprire la ferita con materiale antisettico.